

DANNI AL PIUMAGGIO DI POLLI IN ALLEVAMENTO INDUSTRIALE CAUSATI DALL'AZIONE DI *ALPHITOBIOUS LAEVIGATUS* (COLEOPTERA: TENEBRIONIDAE)



I. Moretta¹, M. A. Principato¹, S. Principato²



¹Università degli Studi di Perugia – Dip. Medicina Veterinaria – Parassitologia

²Centro di Ricerca Urania – Perugia – www.edpa.it

I coleotteri tenebrionidi del genere *Alphitobius* sono comuni colonizzatori della lettiera dei polli in allevamento e spesso, quando il loro numero è elevato, costituiscono un problema enorme in quanto trascorrono la fase ninfale all'interno delle strutture di isolamento, causandone la distruzione, con gravi ripercussioni economiche per l'allevatore. In particolare, è quasi sempre *Alphitobius diaperinus* (Panzer, 1797) a determinare tali problemi; esiste, però, un'altra specie, spesso associata alla precedente, ma meno diffusa all'interno degli allevamenti, in grado di determinare un danno diretto agli animali, attaccando il piumaggio. Si tratta di *Alphitobius laevigatus* (Fabricius, 1871), le cui larve sono state da noi osservate, durante la notte, sul piumaggio dei polli accovacciati sulla lettiera (Fig. 1 e 2).



Fig. 1. Adulto di *A. laevigatus*



Fig. 2. Larve di *A. laevigatus*

A. laevigatus viene attratto dalle piume sporche di materiale fecale, di farinacei o di sangue derivante da ferite da beccata; le sue larve, e gli stessi adulti, si portano sull'animale e recidono le penne più sporche, tagliandole con le loro mandibole a livello delle barbe (Fig. 3). Ciò determina, in molti animali, la perdita completa della coda e talvolta anche del piumaggio dorso-sacrale (Fig. 4). Tale azione diretta sugli animali provoca loro molto disturbo, che si manifesta con irrequietezza durante le ore notturne. La perdita del piumaggio si associa sempre ad una più marcata infestazione da parte di *Dermanyssus gallinae* (Acarina: *Dermanyssidae*), acaro ematofago costantemente presente negli allevamenti avicoli, il quale approfitta della presenza di queste aree rese glabre dall'*A. laevigatus* per esercitare, con maggiore intensità, la propria azione ematofaga. Sono infatti proprio gli animali con uno scadimento maggiore del piumaggio ad essere massivamente attaccati da *D. gallinae*, il quale va così ad aggravare lo stato di salute di tali animali e la loro agitazione notturna.

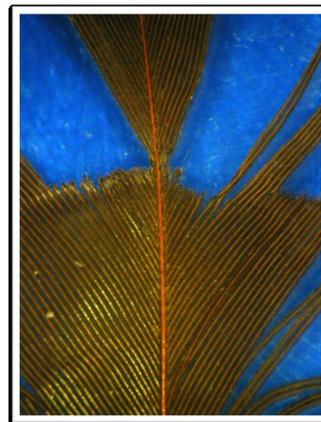


Fig. 3. Barbe di penne tipicamente recise da *A. laevigatus*



Sebbene i coleotteri tenebrionidi non siano mai parassiti degli animali e siano, come è noto, solo insetti infestanti dei mangimi e della lettiera, l'anomalo comportamento che qui segnaliamo è un fatto già osservato tra i coleotteri *Dermestidae* i quali, pur non essendo assolutamente parassiti degli animali, arrivano, in circostanze analoghe, a provocare persino la morte dei giovani piccioni ancora nel nido, se il loro addome è sporco di feci e albume di uova. Lesioni alle penne dei volatili da dermestidi sono note anche tra i fagiani in allevamento industriale (sindrome della "coda spezzata") e sono provocate dall'azione di *Dermestes maculatus* e *Dermestes frischii*, i quali, comunque, non sono insetti parassiti.

Il fatto che tale comportamento si manifesti anche tra i tenebrionidi del genere *Alphitobius* può rappresentare un problema rilevante a livello di avicoltura industriale e deve indurre l'allevatore a tenere gli animali nelle migliori condizioni igienico-sanitarie possibili ed a ridurre il sovraffollamento.

Inoltre, non bisogna dimenticare il sinergismo parassitario tra l'azione di *A. laevigatus* e *D. gallinae*, in grado di determinare un notevole scadimento delle condizioni generali degli animali e l'abbassamento delle loro difese immunitarie, rendendoli più vulnerabili a malattie intercorrenti di natura batterica o virale ed a parassitosi frequenti come la coccidiosi.

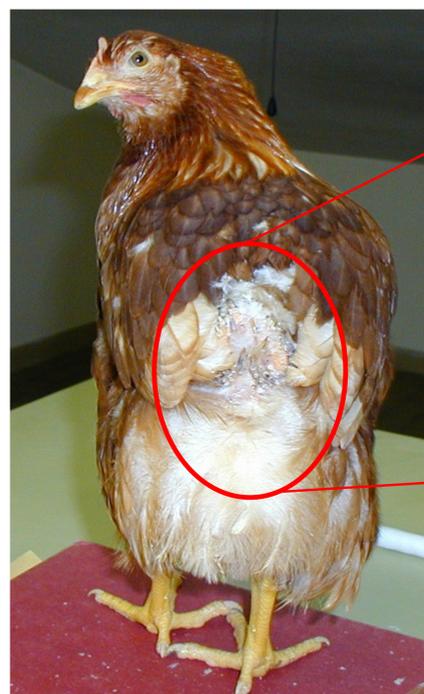


Fig. 4. Perdita del piumaggio nella regione lombo-sacrale.

